

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 28 FEBBRAIO 2019

L'anno 2019, addì 28 del mese di febbraio, alle ore 17.00, nella sede dell'I.C. Calderini - Tuccimei, in seguito a convocazione sono intervenuti i Signori:

BOSCARIOL GIORGIO, CIOCARI ANDREINA, MASCIANGELO SABRINA, CASAGRANDE GIADA, GIROLDI BARBARA, ROMANO SAMANTA, PALUZZI KATIA, LANGELLA LINDA, MERLIN ORNELLA, AMORE ANNAMARIA, BARILE MARIA FRANCESCA, SARRA MONICA, PICCINNO STEFANIA, COLASANTE LORETO, OCCIPITE DI PRISCO ELEONORA.

Risultano assenti i consiglieri: DI BARTOLO DANIELA, CRESCENZI ALESSANDRO, SERROMANI SIMONETTA, DI CRESCENZO TIZIANA

Presiede la riunione il Sig. BOSCARIOL GIORGIO, funge da segretario il docente MERLIN ORNELLA.

Constatata la validità della riunione si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.

- 1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente**
- 2. Variazioni finalizzate al 31.12.2018**
- 3. Fondo Economale per le minute spese A.F. 2019**
- 4. Programma Annuale 2019**
- 5. Regolamento interno di gestione degli acquisti**
- 6. Esito iscrizioni 2019-2020**
- 7. EE.VV.**

O.d.g. n. 1 - Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale del 14.12.2018 (presenti n.15; votanti n.15; astenuti n./; favorevoli n.15; contrari n./).

O.d.g. n. 2. - Variazioni finalizzate al 31.12.2018

Il DSGA illustra le variazioni intervenute a seguito di entrate finalizzate al 31.12.2018.

Su proposta della Giunta Esecutiva, il Consiglio di Istituto delibera all'unanimità (presenti n.15; votanti n. 15; astenuti n. 0 ; favorevoli n. 15; contrari n. 0) le suddette variazioni al Programma Annuale 2018 sintetizzate nell'allegato F

O.d.g. n. 3 - Fondo Economale per le minute spese A.F. 2019

Visto l'art. 21, commi 1 e 2, "Fondo economale per le minute spese" del Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche del Decreto n° 129 del 28 agosto 2018;

Il Consiglio di Istituto delibera all'unanimità (presenti n.15; votanti n.15; astenuti n./; favorevoli n.15; contrari n./).

1. Di costituire per l'esercizio finanziario 2019 il Fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività. Il suddetto fondo è anticipato al DSGA con mandato in partita di giro ed imputato all'aggregato A11, compreso in A02 Funzionamento Amministrativo Generale.

2. La consistenza del fondo economale per le minute spese è stabilita in € 600,00. Qualora la somma anticipata venga esaurita, il DSGA potrà reintegrare il fondo di ulteriori € 600,00 fino ad una consistenza massima annuale di € 1.800,00.
3. Il limite massimo per ciascuna spesa economale è fissato in € 300,00 comprensive di IVA. Tale limite può essere superato, previa autorizzazione esplicita del Dirigente Scolastico, per casi particolari e di urgenza.
4. I pagamenti effettuati con il fondo economale delle minute spese sono ordinati in un registro e numerati progressivamente. Per ogni pagamento è indicata la data di emissione, l'oggetto della spesa, l'importo della spesa, l'aggregato e l'impegno su cui la spesa dovrà essere contabilizzata.
5. Per acquisire somme del fondo economale, il personale compila un modulo di richiesta acquisto scegliendo tra due modalità:
 - a. richiesta di anticipo della somma per importo certo di spesa.
 - b. richiesta di rimborso per somma anticipata all'atto dell'acquisto.
6. Ogni pagamento è documentato mediante scontrini fiscali, ricevute fiscali, fatture, etc. Laddove la spesa non sia documentata da fattura o ricevuta fiscale intestata all'istituzione scolastica ma dal solo scontrino fiscale, quest'ultimo è accompagnato da una dichiarazione di spesa allegata, firmata dal DSGA o dal creditore.
7. A conclusione dell'esercizio finanziario, il DSGA provvede alla chiusura del fondo economale per le minute spese provvedendo alla restituzione della somma eventualmente ancora disponibile tramite reversale di incasso.

O.d.g. n. 4 - Programma Annuale 2019

- Visto il Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche, Decreto 28 agosto 2018 n° 129;
- Vista la proroga per la predisposizione e approvazione di cui alla Nota 23410 del 22 novembre 2018;
- Viste le Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale 2019 - prot. 14207 del 29 settembre 2018 (... Comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2019 periodo gennaio – agosto 2019);
- Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a. s. 2018/2019 revisionato con delibera del Consiglio d'Istituto del 21 novembre 2018 n° 3;
- Vista la relazione illustrativa del dirigente scolastico stilata con la collaborazione del direttore dei servizi generali ed amministrativi, corredata della modulistica ministeriale;
- Vista la proposta della Giunta Esecutiva del 21/02/2019;

Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità (presenti n.15; votanti n.15; astenuti n./; favorevoli n.15; contrari n./) il Programma Annuale 2019 i cui valori sono elencati nel Modello A allegato alla presente e riportato nella modulistica prevista dal Decreto 28 agosto 2018 n° 129.

In sintesi:	Totale Entrate € 391.452,63	Totale Spese € 391.452,63
-------------	-----------------------------	---------------------------

Ai sensi dell'articolo 4, Decreto 129/2018, con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste. Resta, comunque, fermo

il dovere di procedere all'accertamento anche delle sole entrate non previste nel programma medesimo.

Il Programma Annuale è sottoposto ai Revisori dei Conti per l'attività di controllo di legittimità e regolarità amministrativa e contabile, ai sensi degli articoli 49 e 51 del Decreto 28 agosto 2018 n° 129.

Il Programma Annuale è pubblicato, entro quindici giorni dall'approvazione, ai sensi dell'articolo 1, commi 17 e 136, della legge n. 107 del 2015, nel sito internet di quest'istituzione scolastica, sezione amministrazione trasparente.

O.d.g. n. 5 - Regolamento interno di gestione degli acquisti

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";
- VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici"– aggiornata al D.Lgs.

- 56/2017 con Delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d’istituto assunte ai sensi dell’articolo 45.”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale) che al comma 1 stabilisce che “Il dirigente scolastico svolge l’attività negoziale necessaria all’attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale”;
- CONSIDERATO lo specifico Art. 45 (Competenze del Consiglio di istituto nell’attività negoziale) che al c. 1 prevede “Il Consiglio d’istituto delibera in ordine: ... i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d’istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;”
- CONSIDERATO che l’Art. 45 (Competenze del Consiglio di istituto nell’attività negoziale) al c. 2 stabilisce “... determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro”;
- VISTO che l’Art.46 (Strumenti di acquisto e di negoziazione) il quale stabilisce che “per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ...ricorrono agli strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;
- VISTE le Istruzioni di carattere generali relative all’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii) – Quaderno n. 1 e Appendice - del MIUR Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali- Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX trasmesse alle Istituzioni Scolastiche con Nota prot. n. 1711 del 28 gennaio 2019;

Il Consiglio di Istituto delibera all’unanimità (presenti n.15; votanti n.15; astenuti n./; favorevoli n.15; contrari n./) di adottare il seguente regolamento interno per la gestione degli acquisti superiori a €10.000,00.

Art. 1

Acquisti da 10.000 € al limite di 40.000 € (I.V.A.esclusa)

Il Consiglio di Istituto demanda alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le seguenti procedure previste dalla normativa vigente:

- a. *Affidamento diretto* ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero “*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*” in caso di affidamento finalizzato a soddisfare particolari esigenze/interessi;

- b. *Affidamento diretto* ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, previa richiesta di due o più preventivi;
- c. *Affidamento diretto* ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, previa indagine di mercato mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Istituzione scolastica (Albo e Amministrazione Trasparente);
- d. *Affidamento diretto* ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016 mediante ordine diretto di acquisto (ODA) su MEPA;
- e. *Procedura negoziata* previa consultazione di almeno cinque operatori economici;
- f. *Procedura negoziata* mediante RDO su MEPA, con invito di almeno cinque operatori economici.

Art. 2

Acquisti da 40.000 € alla soglia comunitaria nel biennio 2018 e 2019 di 144.000 € (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di istituto demanda alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le seguenti procedure:

- a) *Procedura negoziata* previa consultazione di almeno cinque operatori economici;
- b) *Procedura negoziata* mediante RDO su MEPA, con invito di almeno cinque operatori economici;
- c) *Procedura ristretta*.

Art. 3

Acquisti oltre la soglia di rilevanza comunitaria nel biennio 2018 e 2019 di 144.000 € (I.V.A. esclusa)

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, *per ogni singolo atto negoziale*, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

Art. 4

Individuazione degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate previa consultazione di cinque o più operatori

Gli operatori, in numero proporzionato all'importo ed alla rilevanza del contratto, a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale vengono individuati attraverso la preventiva emanazione di un *avviso pubblico* per raccogliere le *manifestazioni di interesse* proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi. L'individuazione degli operatori da invitare può avvenire mediante sorteggio pubblico, qualora il numero degli interessati sia considerato troppo elevato dalla stazione appaltante. In alternativa, gli operatori da invitare possono essere individuati mediante sorteggio su Mepa.

Art. 5

Categorie merceologiche

Il presente regolamento si applica a tutte le categorie merceologiche, fatte salve le disposizioni di obbligo di ricorso alle convenzioni Consip o al MePA o altri mercati elettronici per Beni e servizi informatici e di connettività.

Art. 6 **Pubblicità**

Le determinazioni dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (*Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale*) del DI 129/2018, sono pubblicati nel sito internet dell'istituzione scolastica, in *Amministrazione Trasparente* e in *Albo*.

O.d.g. n. 6 - Esito iscrizioni 2019-2020

La Dirigente Scolastica comunica al Consiglio gli esiti delle iscrizioni:

- Primaria plesso Piero della Francesca: 115 iscrizioni di cui 44 al tempo ordinario (3 disabilità) e 71 al Tempo Pieno (2 disabilità), per un totale di 5 classi richieste (2 a tempo ordinario e 3 a tempo pieno)
- Primaria plesso Calderini 32 iscrizioni, di cui 1 al tempo ordinario e 31 al Tempo Pieno (1 disabilità), per un totale di 2 classi richieste a Tempo pieno.
- Secondaria Tuccimei: 91 iscrizioni (3 disabilità): considerando una percentuale fisiologica di alunni ripetenti e considerando la necessità di collocare le classi in aule molto piccole, le classi richieste sono 5.
- Scuola dell'Infanzia: 71 iscrizioni di cui 14 al tempo ordinario e 57 al Tempo Pieno per un totale di 6 sezioni richieste (2 a tempo ridotto e 4 a tempo normale)

EE.VV.

Padiglione Mensa Via Beschi

Il D.S. informa il Consiglio di aver ricevuto comunicazione dall'Ufficio all'Ufficio Dietologico del Municipio X che a fine marzo sarà prelevato l'attuale container mensa della Calderini per sostituirlo con un altro. Durante i lavori, la cui durata prevista è di 10 gg., agli alunni saranno forniti dei cestini freddi.

Commissione mensa

Dai monitoraggi effettuati dalla commissione mensa nei plessi si rileva una disomogeneità nelle porzioni dei piatti distribuiti rispetto al piatto campione. Tanto è stato già rappresentato all'Ufficio Dietologico del Municipio X

Manutenzione straordinaria

In relazione alla problematica evidenziata delle infiltrazioni di acqua nel padiglione di Via Beschi, probabilmente derivanti dalla necessità di un rifacimento della guaina del tetto, il D.S. informa il Consiglio su quanto recentemente normato dall'art. 39 del D.I. 129/2018 "Le istituzioni scolastiche possono effettuare interventi di **manutenzione ordinaria, previa delega** dell'ente territoriale competente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, della legge 11 gennaio 1996, n. 23. Anche al di fuori delle ipotesi di cui al comma precedente, **le istituzioni scolastiche possono procedere all'affidamento di interventi, indifferibili ed urgenti, di piccola manutenzione** e riparazione degli edifici scolastici e delle loro pertinenze, nella misura strettamente necessaria a garantire lo svolgimento delle attività didattiche. In tali casi, le istituzioni scolastiche anticipano i fondi necessari all'esecuzione degli interventi, dandone immediata comunicazione all'ente locale competente, ai fini del rimborso. Le istituzioni scolastiche possono effettuare, **con eventuali fondi propri e d'intesa con il proprietario, interventi di manutenzione straordinaria** degli edifici scolastici e delle loro pertinenze.

In relazione a quanto sopra, il DS ha richiesto all'Ufficio Tecnico del Municipio X di provvedere alla manutenzione straordinaria.

Progetto Ravenna

Il DS ricorda quanto messo a verbale nella seduta del 21.11.2018 ovvero che se i costi della sola classe partecipante al progetto di scambio con Ravenna fossero stati molto alti, la scuola avrebbe contribuito con una somma in bilancio per coprire le spese per i docenti. Si esaminerà il problema con le prossime variazioni al Programma Annuale.

La riunione termina alle ore 19.00

Il Segretario
del Consiglio d'Istituto
Ornella Merlin

Il Presidente
del Consiglio d'Istituto
Giorgio Boscarol